



Regolamento in Campionati Nazionali LAM



FINALITÀ DELLA LAM - LEGA ARCIERI MEDIEVALI

Tutte le manifestazioni patrocinate dalla L.A.M. - Lega Arcieri Medievali (nel seguito LAM o Lega) perseguono la finalità di rappresentare uno spaccato del Medioevo, al di là dei tornei arcieristici organizzati, mediante eventi concomitanti e/o di contorno che riconducano alla vita ed agli usi e costumi di quel periodo: balli, combattimenti, mostre, dibattiti, convegni, visite guidate e dimostrazioni di artigianato.

Lo scopo è quello di dare corpo a tutte le anime della LAM, coinvolgendo coloro che, a qualsiasi titolo, amano e si occupano di rievocare questo periodo storico anche esaltando le peculiarità locali, magari con le eccellenze e doti degli stessi iscritti alla Lega.

Nel contempo ed in pari misura la volontà della LAM è quella di vivere e far vivere ai partecipanti momenti d'insieme nella migliore condivisione di intenti all'interno di gare arcieristiche nel rigoroso rispetto delle presenti e semplici regole di sicurezza, rispetto filologico di materiali e vestiario, spirito sportivo senza dimenticare lo spirito ludico che caratterizza la Lega.

Per queste motivazioni è stato redatto il presente regolamento, che potrà essere oggetto di modifiche da parte del Consiglio Direttivo secondo le necessità, quale riferimento di poche e semplici regole applicabili ad ogni figura partecipante agli eventi comunque dagli iscritti alla Lega.

ISCRIZIONI IN LAM ED AI CAMPIONATI

a) REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Potranno partecipare agli eventi LAM coloro che dimostrino di essere abilitati al tiro con l'arco su presentazione e conseguente responsabilità delle Compagnie di appartenenza, quali garanti della verifica delle loro capacità o, nel caso in cui la persona non sia associata a nessun gruppo, esclusivamente per il tramite di un'attestazione (corso o verifica idoneità) a firma del Presidente di una delle Compagnie affiliate agli Enti di settore riconosciuti a livello nazionale, naturalmente LAM inclusa.

Tale adempimento evita che si possano ingenerare situazioni di pericolo o di contestazione in carico ad organizzatori o maestri d'arco circa modalità non consone nell'uso dell'arco e garantisce che solo persone in possesso di idonea formazione e materiali curati da

istruttori qualificati facciano parte dei tornei e consentirne, pertanto, il regolare svolgimento demandando tutte le opportune verifiche ad altri momenti più opportuni.

E' consigliabile che, in linea con le raccomandazioni delle norme di sicurezza vigenti, i partecipanti posseggano anche un certificato medico di sana e robusta costituzione o medico/sportivo.

b) ASSICURAZIONI

L'iscrizione alla LAM comporta anche l'attivazione di polizza Assicurativa contro terzi e terzi se stessi per danni personali valida alla sola copertura delle manifestazioni della Lega Arcieri Medievali che saranno di volta in volta notificate dal Presidente all'Assicurazione di competenza.

Per i non iscritti alla LAM le prenotazioni al Campionato Nazionale Assoluto Italiano di San Marino per arciere singolo e al Campionato Nazionale Assoluto Italiano per Città **dovranno pervenire con largo anticipo sulla data dell'evento a cui si intende partecipare e non più tardi di 30 giorni prima delle manifestazioni stesse direttamente tramite la Segreteria Nazionale**, unitamente a copia della propria polizza assicurativa attestante la copertura *“al tiro con l'arco storico”, che riporti nome dell'assicurato, luogo e data dell'evento e specificando che l'evento stesso è organizzato da altra Federazione (esempio di “Modello di appendice effettuato da una Assicurazione: Con la presente si certifica che i sottoelencati signori.....sono coperti da questa Assicurazione nei borghi medievali di paesi, città, castelli e borghi, con gare incluse e combattimenti dimostrativi con l'utilizzo di armi medievali quali lance, spade, archi, etc., quindi, ivi compresa la gara del che si svolgerà a..... e denominata....., valida per il campionato organizzato dalla L.A.M. Lega Arcieri Medievali con sede legale a Jesi (AN) Via Fioretti n.7 . I Signori..... - seguono i nomi -*

Il contraente

L'Assicurazione (data e firma)“

Altre diciture non saranno prese in considerazione.

Solo dopo aver ricevuto queste informative, la Segreteria Nazionale si riserverà se accettare o meno la/le iscrizioni per poi rigirarle alla Associazione organizzatrice e chiunque, non iscritto in LAM, non osservi questa procedura **non sarà accettato il giorno dell'evento anche se in possesso di un'assicurazione valida.**

c) MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Coloro che intendono iscriversi in LAM e/o rinnovare l'iscrizione, devono far pervenire obbligatoriamente alla Segreteria Nazionale il modulo predisposto, compilato in ogni sua parte e firmato, allegando copia del bonifico per il versamento della quota annuale come indicata in appendice finale, istanza che verrà vagliata al fine del rilascio della tessera annuale avente validità fino al 31.12 di ogni anno e da esibirsi ad ogni evento organizzato se richiesto dagli organizzatori.

Non ci si può iscrivere alla LAM il giorno della manifestazione per ovvie ragioni organizzative ed amministrative; le uniche manifestazioni ove è possibile partecipare da non iscritto LAM sono i Campionati Italiani ed il M.A.E.C. Campionato Europeo, secondo le condizioni del presente regolamento indicate in precedenza.

Gli accompagnatori possono partecipare a tutte le manifestazioni LAM anche se non sono iscritti previa prenotazione ed il pagamento delle relative quote e, se vorranno fare parte anche del pranzo, esclusivamente a condizione che vi sia capienza e gli organizzatori concedano l'autorizzazione in tale senso.

Le iscrizioni agli eventi LAM **dovranno pervenire per iscritto entro i 30 giorni prima della data di svolgimento dello stesso indirizzandole ai diretti Organizzatori**, termine che potrà subire variazioni in tutti quei casi particolari e per validi motivi di necessità o urgenza (logistica, V. i Campionati Nazionali Italiani Assoluti, etc.), condizione che deve essere comunicata o pubblicata dagli organizzatori sulla locandina o via mail ai diretti interessati ed ai referenti dei gruppi con adeguato anticipo.

Si raccomanda l'uso del prospetto cumulativo all'atto delle iscrizioni, indicando numeri di tessera, tipo di arco, categoria, abbinamenti e n°/tipologia di accompagnatori eventuali, corredato dal bonifico delle somme complessive dovute.

Di norma non è consentito iscriversi il giorno stesso dell'evento a meno che l'arciere sia già iscritto in LAM/FIARC e vi sia capienza e disponibilità degli organizzatori ad accettare tale istanza, a loro insindacabile giudizio, purché tale situazione non comporti ritardi nel regolare andamento della gara.

Alle manifestazioni LAM tutte le Associazioni e singoli iscritti debbono, nel limite del possibile, partecipare o quanto meno rappresentare le Città di appartenenza.

d) CALENDARIZZAZIONE degli EVENTI

Per consentire la migliore organizzazione degli eventi LAM che, sviluppandosi su tutto il territorio nazionale e potendo sovrapporsi in termini di date, viene richiesto a tutte le Compagnie iscritte che intendono organizzare uno di tali eventi di comunicare con celerità e per iscritto la prenotazione della data, i riferimenti dei referenti (mail, cellulari) a partire dal 1° Novembre di ogni anno.

Gli organizzatori degli eventi ,dal momento in cui daranno indicazione alla segreteria Lam della data della loro manifestazione, dovranno essere certi di essere a posto di tutto quello che necessita a livello organizzativo di permessi e logistica nonché sul tipo di accoglienza che si vuol proporre per un pasto che sia dignitoso anche nel modo di servirlo.

Il tutto dovrà essere vidimato dal presidente dell'associazione organizzatrice. La presidenza e la segreteria Lam ne prenderà atto e qualora ritenesse l'organizzazione idonea ad un evento Lam .

Po, se poi lo scritto all'atto dell'evento non risulterà come preannunciato e dichiarato, la Compagnia organizzatrice sarà esentata per organizzare l'anno successivo.

Appare quantomeno opportuno raccomandare di non sovrapporre, per quanto possibile, la data della propria manifestazione a quelle preesistenti nei calendari appena trascorsi che, ovviamente, conservano la precedenza ove riconfermate.

Le date così prenotate e non ancora occupate avranno carattere di priorità rispetto alle richieste pervenute successivamente, a meno di diversi accordi tra gli organizzatori diretti interessati, i quali dovranno ricercare un accordo bonario rispetto alle reciproche necessità e disponibilità, comportamento che viene caldamente promosso nello spirito di collaborazione previsto nelle finalità della Lega.

Le rettifiche delle date comunicate per accordi intervenuti successivamente a quanto segnalato dovranno essere tempestivamente comunicate alla Segreteria Nazionale per potere essere immediatamente divulgate agli altri gruppi e, solo nel caso in cui non si addivenga ad un comune accordo, la Presidenza potrà intervenire per dirimere la questione, ove ciò sia richiesto, assumendo decisioni che diverranno insindacabili ed immediatamente attuabili nel pieno rispetto delle parti e con l'intento di non danneggiare nessuno dei coinvolti.

GESTIONE TORNEI E PUNTEGGI

a) ORGANIZZAZIONE DEI TORNEI

Chi organizza per la prima volta un evento sarà da nominarsi "Torneo Nazionale LAM", dalla seconda volta in poi avrà la dicitura "Torneo valido per il campionato nazionale LAM", ovviamente previa approvazione della dirigenza LAM e purché si osservi scrupolosamente il regolamento.

In caso di *mala gestio* della prova di campionato il CD - al fine di tutelare il corretto perseguimento degli scopi associativi, nonché l'immagine della LAM legata alla qualità delle prove di campionato - si riserva, comunque, la facoltà di declassare, *pro futuro*, una prova di campionato, già svolta, in "torneo nazionale" o, nei casi più gravi, anche di non assegnare alcuna manifestazione riconducibile alle attività svolte dalla Lega Arcieri Medievali.

Gli organizzatori dovranno progettare e realizzare un percorso di gara consono alle caratteristiche del luogo, privilegiando tragitti accettabili e, quando possibile, aperti agli arcieri disabili, quindi con postazioni di tiro sicure e facilmente accessibili in ogni condizione atmosferica.

Deve essere garantito un minimo di logistica ricettiva di accoglienza: bagni, spogliatoi divisi per uomini e donne, consumo pranzo al coperto o alternativa pronta in caso di maltempo.

Altresì è importante rispettare gli orari (nel limite del possibile) e favorire un clima di cordialità per consentire a tutti una partecipazione gradevole e non troppo faticosa.

NORME PRE-GARA: ad iscrizione chiuse (e non due-tre gg. prima dell'evento), si dovrà mandare l'elenco dei partecipanti con il relativo numero di tessera alla segreteria per un primo controllo della veridicità dei dati trasmessi.

NORME DOPO-GARA: Dopo e non oltre tre giorni dall'avvenuto evento, dovranno pervenire, sempre alla segreteria ed al responsabile delle classifiche generale, le classifiche , gli scores e le relazioni dei maestri d'arco.

Inoltre si dovrà mandare, questa volta solo alla segreteria articolo e foto dell'evento per la pubblicazione sulla Rivista Arco e sulla pagina Fb della Lam

b) NUMERO di ARCIERI INDICATIVAMENTE AMMESSI AI DIVERSI TORNEI

= CAMPIONATO ITALIANO PER SINGOLO ARCIERE :	max 300
= CAMPIONATO ITALIANO PER CITTA':	max 300
= CAMPIONATO NAZIONALE L.A.M:	minimo 150- max 200 **
= TORNEI NAZIONALI :	max 100

Tali limiti sono "indicativi" in quanto chi organizza è LIBERO DI OSPITARE QUANTI ARCIERI ed ACCOMPAGNATORI vuole, ovviamente garantendo che il proprio gruppo sia in grado di gestire tali numeri sia dal punto di vista logistico (parcheggi nelle immediate vicinanze, servizi, ecc.) che del percorso di tiro (caratteristiche luoghi e piazzole).

c) PIAZZOLE

Ogni torneo dovrà essere costituito da un minimo di 10 ed un massimo di 18 piazzole, ad esclusione del Campionato Italiano per singolo arciera, per il quale il numero massimo potrà essere esteso fino a 24 piazzole su richiesta degli organizzatori in ragione dell'alto numero di partecipanti.

Nota Bene: Se per cause non dipendenti dagli organizzatori, meteo etc. non è possibile effettuare il torneo ma gli organizzatori di comune accordo con tutti i maestri d'arco presenti decidono di procedere ugualmente ma al coperto con un minimo di 7 piazzole o più, prima di tutto va chiamato il presidente nazionale (che è sempre raggiungibile) e qualora i maestri d'arco con gli organizzatori ed il presidente ritenessero che le piazzole (minimo 7) saranno comunque in sicurezza, si potrà stabilire che il torneo è valido. A questo punto, chiaramente o facendo fare un doppio giro agli arcieri oppure, se la cosa presentasse dei problemi, facendo tirare invece di tre, quattro frecce per bersaglio.

(QUESTA POSTILLA SI E' RESA NECESSARIA DOPO I FATTI DI POGGIO CATINO IN QUANTO LA DECISIONE DI FARE IL TORNEO E' STATA PRESA ALL'UNANIMITA' DA TUTTI I MAESTRI D'ARCO PRESENTI. LA PRESIDENZA E SEGRETERIA NE E' VENUTA A CONOSCENZA SUCCESSIVAMENTE A "GIOCHI FATTI" E, A QUEL PUNTO, NON E' STATO RITENUTO GIUSTO ANNULLARE IL TORNEO, ANCHE SE IL REGOLAMENTO PARLA DI UN MINIMO DI 10 PIAZZOLE.

RIGUARDO ALLA SICUREZZA, VA DA SE CHE SE I MAESTRI D'ARCO HANNO RITENUTO DI POTER FARE AL CHIUSO IL TORNEO, DEVONO AVER ANCHE VALUTATO LA SICUREZZA. E' chiaro che stiamo parlando di situazioni estreme .)

Le postazioni di tiro dovranno essere opportunamente segnalate da picchetti e/o sistemi chiaramente identificabili installati alle distanze prefissate secondo il seguente criterio: adulti ed under 17 punto più distante, under 14 più vicino al bersaglio, under 10 ancora più vicino.

I luoghi che non permettono l'applicazione di questo criterio **sono da evitare** se non per distanze particolarmente modeste (inferiori a 10 m): in tali casi si potrà anche definire una posizione unica per tutte le categorie.

d) **DISTANZE DI TIRO**

Le distanze di tiro non devono superare i 18 metri con una tolleranza del 20% sui bersagli presenti: all'interno di tale percentuale potranno essere posizionati a distanze maggiori, comunque mai oltre i 30 metri per favorire anche il tiro degli under 10.

e) **TIPOLOGIA BERSAGLI**

I bersagli dovranno essere realizzati in modo da potere resistere al deterioramento dei tiri per tutta la durata del torneo, evitando l'uso di carta comune (per quanto possibile) a favore di quella telata (visuali commerciali), comunque predisponendo un numero di rimpiazzati sufficienti per consentire a tutti un tiro uniforme ed evitare difficili individuazioni dei punti di impatto rispetto ai bordi e le conseguenti assegnazioni del punteggio.

La realizzazione dei bersagli deve garantire solidità sia dei supporti (cavalletti, paglioni, sagome, reti/pannelli battifreccia) che la funzionalità dei meccanismi mobili eventualmente utilizzati, evitando parti metalliche esposte che sono spesso causa di rottura o deviazione delle frecce, quindi ricorrendo ad idonee protezioni in legno/gomma.

I bersagli dovranno, nel limite del possibile, rappresentare nelle fattezze e nei disegni l'iconografia medievale che si intende rappresentare, dando priorità alla semplicità e chiarezza dei punti da colpire, punteggi accessibili anche ai più piccoli e preferendo l'attribuzione di almeno un punto per ogni bersaglio colpito.

Sono consentite sagome 3D nel limite del 20% dei bersagli presenti, nelle quali devono essere ben evidenti i limiti degli spot se valutati nei punteggi.

E' consentita l'adozione di bordature metalliche di adeguato spessore (per evitare deformazioni da impatto con le punte) atte ad identificare in modo inequivocabile le aree valide per il raggiungimento del punteggio in alternativa alla semplice delineazione con linee marcate o disegnate (vedasi figura punteggi).

e) **PUNTEGGI VALIDI**

Non sono ammessi punteggi in sequenza, premianti o metodi similari: in sintesi, se in un bersaglio ci sono più parti da colpire con punteggio differenziato, ogni parte avrà un proprio punteggio, ad esempio se uno scudo è diviso in tre parti, una parte da colpire varrà 1 punto, l'altra 2 punti e l'altra ancora 3 punti. Ogni freccia avrà il valore della parte del bersaglio

colpito, nulla più. Non esistono somme, non esiste un aumento del punteggio in base a come e quanto colpito.

Consentita l'adozione dello "spot" con punteggio maggiorato, se centrato, inferiore nelle parti esterne; Anche in questo caso non ci dovrà essere troppa differenza (es. spot = 2 punti, contorno = 1 punto). In un solo bersaglio si potrà facoltativamente scagliare una sola freccia assegnando il punteggio singolo massimo della gara (normalmente 3).

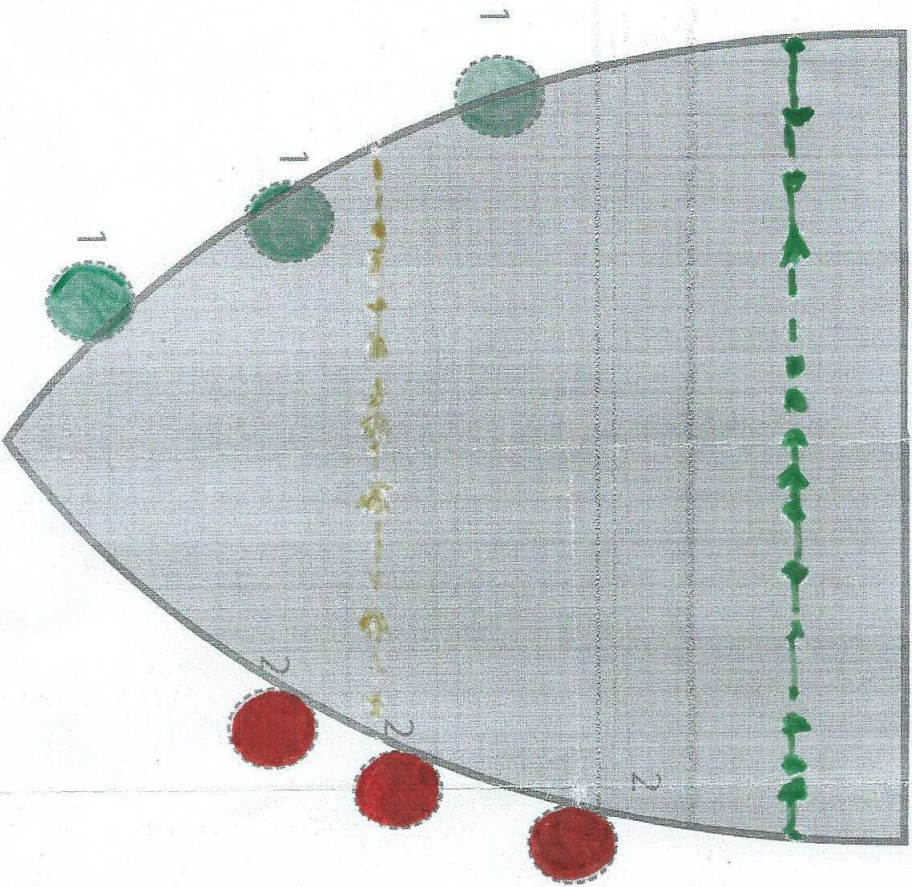
Così facendo tutti avranno la possibilità di andare a punti premiando (vuoi o non vuoi è pur sempre un torneo) i più bravi, ma facendo contenti anche gli altri, questo per rimanere sempre nell'ottica della Lega Arcieri Medievali che " *l'importante è partecipare e divertirsi per passare una giornata diversa* ", infatti a tal riguardo **FAR TIRARE SEMPRE TUTTE LE FRECCIE PROGRAMMATE evitando che se colpisci con la prima freccia lì ti fermi**. Nella L.A.M. ci sono varie " anime " quindi accontentiamo anche a chi vuol tirare più frecce possibili.

Per il conteggio dei punti conseguiti sul campo valgono le seguenti regole:

- **freccia che colpisce il bersaglio e cade subito PUNTO NON VALIDO;**
- **freccia che attraversa il bersaglio PUNTO VALIDO.** Chiaro è che i bersagli dovranno essere fatti in modo tale che ciò non succeda ovvero devono avere, subito dietro il bersaglio che può essere "trapassato" (fascine, ceri, ecc.) una protezione per permettere alla freccia di rimanere infalzata e così non avere dubbi sulla validità del punto (es. pannelli o paglioncini);
- **freccia che cade a seguito di successivo tiro PUNTO VALIDO;**
- **freccia che colpisce la cocca di una freccia già a bersaglio e rimane infalzata, PUNTO VALIDO, se cade PUNTO NON VALIDO;**
- Se nella linea di tiro nell'incoccare una freccia questa cade a terra, si ripete l'operazione;
- Se la **freccia interrompe** la linea di divisione tra due punteggi semplicemente disegnata e non bordata da metallo, **il punteggio da considerarsi utile per chi ha tirato è quello superiore (V. esempio a pagina seguente);**



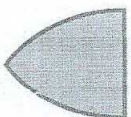
COME VALE LA LINEA DI CONTORNO DEI BERSAGLI



Freccia VALIDA



Freccia NON VALIDA

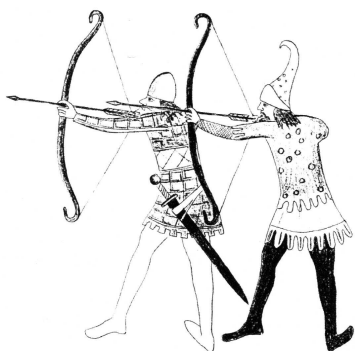


Bersaglio

A- Se si colpisce l'interno del bersaglio il punto è buono (quando le frecce entrano nel bersaglio come le frecce n.1 a sinistra) Quindi la freccia deve toccare ANCHE la parte interna colorata del bersaglio.

B- Se le frecce toccano SOLO LA LINEA di contorno ma NON TOCCANO IL COLORE INTERNO allora il punto NON E' VALIDO (esempio le frecce n.2 a destra).





PUNTEGGI per il Campionato Nazionale L.A.M.

I punteggi del Campionato LAM saranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Classifica	Punti	Classifica	Punti
1° classificato	30	Da 11° a 20° classificato	08
2° classificato	28	Da 21° a 40° classificato	06
3° classificato	26	Da 41° a 60° classificato	04
4° classificato	24	Da 61° a 80° classificato	02
5° classificato	22	Da 81° in poi	01
6° classificato	20	chi non va a bersaglio	00
7° classificato	18		
8° classificato	16		
9° classificato	14		
10° classificato	12		

In caso di piazzamento “parimerito” sulle classifiche a podio, i punti validi per il campionato nazionale LAM sono attribuiti come da tabella: 30 ai primi, 28 ai secondi, 26 ai terzi. A seguito degli spareggi, che si fanno **SOLO PER LA PREMIAZIONE DEL TORNEO APPENA CONCLUSO**, l’attribuzione dei punteggi successivi riprende come da elenco.

Se una manifestazione viene annullata sul posto per motivi tecnici o causa maltempo (e quindi il torneo annesso viene annullato) **gli arcieri presenti avranno diritto ad un bonus di 5 (cinque) punti** da sommarsi poi a quelli delle gare scelte da ognuno per la classifica finale del Campionato Nazionale LAM, **gare che, compresa quella annullata, non potranno essere più di sette.**

Per poter accedere alla classifica finale si dovranno fare almeno 3 (tre) tornei tra quelli denominati “Torneo valido per il Campionato Nazionale L.A.M. ” ed il conteggio dei migliori piazzamenti ottenuti dai singoli arcieri, per la formazione della classifica finale, sono determinati dalla somma dei 7 (sette) punteggi migliori realizzati nella partecipazione libera agli eventi di calendario dei Tornei, incluse le gare eventualmente annullate ed i Campionati Nazionali Italiani Assoluti “per singolo arciere” e “per città”.

Questa soluzione consente a chi, per motivi personali o di partecipazione ad altre manifestazioni rievocative collegate, di frequentare tutti i Tornei di Campionato (nel pieno

spirito della Lega) o di saltarne qualcuno e quindi non vedere pregiudicato il proprio cammino per il Campionato.

e) MODALITÀ DI TIRO E NUMERO DI FRECCHE

Il tiro ammissibile è di tipo istintivo o naturale, con la tecnica infradito, quindi con la mano che si posiziona con l'uso a due o tre dita, rispettivamente con: indice al di sopra della cocca, medio e anulare (facoltativo nella tecnica a tre dita) al di sotto, mentre pollice e mignolo si annullano toccandosi. E' consentito l'utilizzo del guantino o della patella a protezione delle dita purché di materiali naturali (pelle, cuoio).

Nell'arco orientale è consentito il tiro con l'anello e l'utilizzo di tecniche alternative nell'aggancio della corda, proprie della tradizione Asiatica - Orientale - Bizantina - Mongola (ad esempio: indice - pollice), inclusa tecnica all'europea.

Sono vietati i seguenti comportamenti:

- agganciare immediatamente sotto l'occhio, il punto di ancoraggio della cocca deve essere effettuato al di sotto dello zigomo;
- mirare con un occhio chiuso, il tiro deve essere effettuato **SEMPRE CON ENTRAMBE GLI OCCHI APERTI**;
- caricare l'arco (quando si incocca la freccia) con il movimento dall'alto in basso: è pericoloso per la sicurezza.

Dalle rispettive posizioni in piazzola tireranno contemporaneamente due arcieri secondo l'ordine di chiamata del maestro d'arco, posizionati in modo da risultare equidistanti rispetto al bersaglio e ad una distanza non superiore ad un metro dal picchetto di riferimento, quindi evitando situazioni di favoritismo nei confronti di alcuni. E' consentito il tiro singolo solo nel 10% delle piazzole per evitare il formarsi dei "tappi" che rallentano l'andamento della gara.

Durante il torneo, se una pattuglia arriva al proprio punto tiro e trova ancora arcieri intenti a scoccare le frecce, la stessa si manterrà ad una distanza di cortesia onde non disturbare chi effettua i tiri.

Si potranno scoccare 3 o 4 frecce per ogni bersaglio secondo le indicazioni riportate in foglio descrittivo (totem) posizionato su postazione di tiro e, ove possibile, replicato sul bersaglio, documento nel quale devono essere riportate le istruzioni su come si dovrà svolgere la sequenza di tiro ed i punteggi da assegnarsi.

f) Svolgimento gara

In fase di registrazione dei partecipanti, durante la quale saranno verificate tutte le condizioni di regolarità sui prospetti di iscrizione e pagamento quote, variazioni sulle prenotazioni ed aggiornamento eventuale delle piazzole, si dovranno accertare le idonee coperture assicurative dei non iscritti LAM come detto in precedenza, rifiutando la partecipazione di chi risultasse non in regola con quanto previsto nel presente regolamento.

I maestri d'arco identificati nel torneo, unitamente agli organizzatori, effettueranno prima dell'inizio della gara (se possibile anche il giorno prima) un sopralluogo di verifica delle postazioni di tiro e dei bersagli e, qualora risultassero condizioni difformi rispetto al presente regolamento (soprattutto per la sicurezza), postazione e bersaglio saranno da annullare o da modificare affinché garantiscano i requisiti previsti, quando ciò sia attuabile.

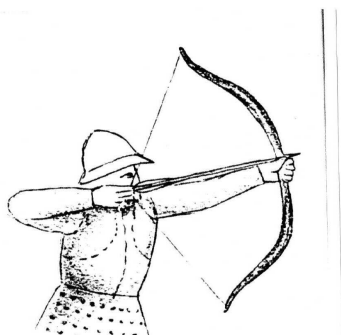
Una volta formati i gruppi di piazzola e prima dell'inizio dei tiri i maestri d'arco controlleranno sia gli abiti che le armi per verificare che siano consoni alla manifestazione medievale e quindi dare il benestare per la partecipazione; ove necessario adotteranno provvedimenti di adeguamento o di esclusione per coloro che non risultassero non conformi al regolamento LAM, dandone immediata comunicazione agli organizzatori.

Ogni pattuglia non dovrà essere formata da più di 4 (quattro) arcieri della stessa Compagnia, salvo nuclei familiari, e gli abbinamenti dovranno essere comunicati all'atto dell'iscrizione, non il giorno stesso della manifestazione.

In ogni gruppo dovranno essere presenti due marcatori appartenenti a Compagnie diverse. È buona abitudine, durante la gara, controllare periodicamente la corrispondenza dei punteggi sulle tabelle per evitare errori e, al termine del torneo, effettuare un ulteriore controllo con il maestro d'arco, controfirmarle da parte di tutti i componenti del gruppo come da schema e consegnarle all'organizzazione. Da quel momento in poi le tabelle non potranno essere più modificate.

Alla fine del torneo si dovranno svolgere le relative premiazioni, durante o alla fine del pranzo secondo le possibilità dei casi e come previsto dagli organizzatori. Qualsiasi altro evento dovrà essere svolto dopo lasciando la libertà agli arcieri che intendano parteciparvi di fermarsi o meno.

La Compagnia organizzatrice dovrà far pervenire i risultati del proprio torneo (copia delle tabelle, risultati finali e relazioni dei maestri d'arco) ai preposti della Segreteria Nazionale per il conteggio e la tenuta dei risultati utili per il Campionato Nazionale LAM, **ENTRO E NON OLTRE 3 GIORNI DALL'EVENTO TENUTO, COMPLETO DI TUTTI I DATI DEI PARTECIPANTI** (n. tessera, tipologia d'arco, categoria di appartenenza). **Non si prenderanno in considerazione i punteggi che non saranno corredati dai sopra citati dati.**



ARCHI

➤ ARCO STORICO

Si intende l'arco costruito utilizzando esclusivamente legno o fibra naturale, anche composito, non ricoperto e quindi totalmente a vista, non devono presentare le cosiddette "finestre" sull'impugnatura (riser) mentre sono permessi l'ausilio della "zeppa" o di un giro di pelle o cordino sull'impugnatura.

➤ ARCHI DI FOGGIA STORICA CON FINESTRA

Si intende l'arco (longbow, compositi, riflessi, e gli orientali) costruito con l'ausilio di fibre sintetiche e che presenta la cosiddetta "finestra" sull'impugnatura (riser), ovvero l'incavo e/o svasatura riportata su uno dei due lati (fianchi) dell'impugnatura, maggiore dell'altro, **tale da comportare uno spostamento del "center shot" verso l'asse immaginario del piano di scorrimento della corda e l'appoggio della freccia direttamente intagliato nella parte restante del riser.** E' concesso l'ausilio della semplice "zeppa".

➤ ARCHI DI FOGGIA STORICA SENZA FINESTRA

Si intende l'arco (longbow, compositi, riflessi, e gli orientali) costruito con l'ausilio di fibre sintetiche e che NON presenta la cosiddetta "finestra" sull'impugnatura (riser). E' concesso l'ausilio della semplice "zeppa".

DISPOSIZIONI E DEFINIZIONI PER TUTTE LE CATEGORIE DI ARCHI

- Non è previsto " l'anellino" metallico sulla corda nel punto di incocco della freccia;
- Non sono accettati gli smorzatori;
- Non sono ammessi punti di mira o simboli sulla faccia interna dell'arco che si possano prestare a tale scopo;
- Non ci dovranno essere segni di riferimento sul flettente superiore dell'arco.
- E' vietato tirare senza arrivare al massimo allungo specifico dell'arciere (smorzatura d'allungo);

- E' vietato l'utilizzo dei porta frecce applicabili sull'arco e la detenzione delle frecce sul riser;
- Per la sicurezza personale la corda può essere di qualunque materiale;
- Per quanto riguarda i long-bow si intende un arco ricoperto in fibra che presenti un unico raggio di curvatura e con impugnatura non estremamente anatomica (si predilige l'arco dritto, la cui corda deve avere un unico punto di incocco formato da uno o due riferimenti per fissare la cocca);
- Non sono ammessi archi olimpici , né archi cosiddetti monolitici "da caccia" e/o dicasi anche arco ricurvo con impugnatura anatomica, né take down o archi scuola.
- Non è ammesso l'arco giapponese



FRECCE

Sono consentite frecce realizzate con i seguenti materiali:

- aste in legno o bambù, vietate aste in alluminio o altro materiale sintetico o moderno; vietati segni di riferimento sulle aste come supporto per l'allungo o la mira;
- punte in ferro (assolutamente vietate punte in ottone) di qualsiasi foggia (incluse quadrelle);
- impennaggio naturale, colorazioni tenui e non fluorescenti, di forma scudata, parabolica o doppia parabola e di misura (larghezza e lunghezza) standard commerciale; vietate penne naturali intere, alette di plastica e flu-flu; al fine di evitare scambi di frecce di uguale fattura ed impennaggio ogni arciera dovrà personalizzare le proprie frecce con una sigla, un colore o altro in prossimità dell'impennaggio o della cocca;
- cocca incisa sull'asta, in osso, corno, legno, anche riportate, consigliabile legatura in prossimità dell'intaglio; vietate cocche in plastica.



VESTIARIO

Nel rispetto dell'iconografia del Medioevo il vestiario deve rappresentare, di norma, il periodo rappresentato dall'Associazione, dal copricapo fino alla calzatura, inclusi gli accessori.

➤ Per le signore in abito femminile:

- non sono accettate 'camicie' al ginocchio (**la lunghezza degli abiti(*) femminili era fino alla caviglia**), né spacchi laterali che mostrano le gambe nude (* **per abiti si intende il vestito intero e NON la sola gonna che non è ammessa**)
- le maniche della 'camicia' (le braccia non sono scoperte) possono essere girate su se stesse a tre quarti di braccio, mentre nella veste soprastante, se contemplate, le maniche possono essere rimosse dai lacci che le tengono fisse alle spalle trasformando la veste in 'scamiciato';
- sono vietati trucchi troppo pesanti e unghie smaltate con colori forti e capelli con tinture fluorescenti;
- sono sconsigliati abiti 'di foggia maschile' se non in casi eccezionali e riconducibili a motivazioni di ricostruzione filologica.

➤ Per gli uomini:

- non sono accettate 'camicie' al ginocchio se non si indossa la sottostante calza braga o pantalone privo di tasche, cerniere e rifiniture moderne;
- la 'camicia' deve essere provvista di manica che, al bisogno, potrà essere arrotolata a tre quarti;
- Non è ammesso il "kilt" in quanto la data del suo utilizzo non è certa e neanche certificata storicamente

➤ Per tutti:

- sono ammesse calzature risuolate in gomma (per la sicurezza); vietate calzature infradito qualunque esse siano e con cerniera lampo;
- sono ammessi occhiali da vista non di tipo fotocromatico a meno che non siano da vista con relativa attestazione medica da portare sempre con sé; vietati occhiali da sole sempre;
- i cellulari durante le manifestazioni dovranno essere spenti o messi in opzione silenziosa;
- vietati orologi, cellulari e dispositivi di foggia moderna o fantasy, le bottiglie di bevande in plastica vanno conservate in involucri naturali (pelle, stoffa) e non lasciati in vista;

- non si fuma, si esige il rispetto dei luoghi e dei residenti evitando schiamazzi o comportamenti incivili;
- l'abito medievale va tenuto indossato fino alla fine della manifestazione, comprese le premiazioni; coloro che dovranno essere premiati dovranno presentarsi in abito medievale.

Viene bandito il comportamento antisportivo e vige la regola che tutto ciò che non è scritto non è detto che sia lecito (le decisioni saranno prese dai rappresentanti del consiglio LAM presenti alla manifestazione in caso di contestazioni).



QUOTE PER PARTECIPARE ALLE SINGOLE MANIFESTAZIONI

Le quote di partecipazione devono essere approvate dall'Assemblea in base ad obiettive motivazioni di economicità dei partecipanti, giusto compenso a copertura delle spese sostenute dagli organizzatori e spirito di "appartenenza e amicizia" che caratterizza la finalità della LAM.

Per motivi di semplicità si rimanda all'appendice finale del regolamento che, essendo variabile nei contenuti di anno in anno, fornisce sia le quote applicabili all'anno corrente che le eventuali variazioni approvate e la data in cui le stesse saranno valide (VEDI PAGINA 19).

CATEGORIE - PREMIAZIONI

E' raccomandato, durante le premiazioni, specificare la categoria di appartenenza ed il punteggio fatto dai primi tre di modo che non ci siano contestazioni o quanto meno, se c'è un errore, si possa rimediare subito

- ARCO STORICO MESSERI (I – II – III) : **MAS**
- ARCO STORICO DAME (I – II – III) : **DAS**
- ARCO FOGGIA STORICA CON FINESTRA MESSERI (I – II - III) : **MFCF**
- ARCO FOGGIA STORICA CON FINESTRA DAME (I – II – III) : **DFCF**
- ARCO FOGGIA STORICA SENZA FINESTRA MESSERI (I – II - III) : **MFSF**
- ARCO FOGGIA STORICA SENZA FINESTRA DAME (I – II – III) : **DFSF**
- ARCO STORICO MESSERI SENIOR (OVER 60 - I – II – III) (**): **MSAS**
- ARCO STORICO DAME SENIOR (OVER 60 - I – II – III) (**): **DSAS**
- ARCO FOGGIA STORICA CON FINESTRA MESSERI SENIOR (OVER 60 - I – II - III) (**): **MSFCF**
- ARCO FOGGIA STORICA CON FINESTRA DAME SENIOR (OVER 60 - I – II – III) (**): **DSFCF**

- ARCO FOGGIA STORICA SENZA FINESTRA MESSERI SENIOR (OVER 60 -I - II - III) (**)**MSFSF**
- ARCO FOGGIA STORICA SENZA FINESTRA DAME SENIOR (OVER 60 -I - II - III) (**)**DSFSF**

(**) Chi degli Over 60 volesse rimanere nella sua vecchia categoria, basta che lo scriva quando invierà le iscrizioni ai vari tornei , altrimenti deve indicare “SENIOR Over 60 e la categoria di appartenenza”

- ARCO STORICO UNDER/17 (I - II - III) - categoria UNICA nel sesso: **U17 AS**
- ARCO FOGGIA STORICA UNDER/17 (I - II - III) categoria UNICA nel sesso e nella tipologia di arco: **U17/FS**
- CATEGORIA U/14 PUERI (I - II - III) ARCO STORICO e ARCO DI FOGGIA STORICA categoria UNICA nel sesso e nella tipologia di arco.: **U/14**
- CATEGORIA U/10 PUERI (I - II - III) ARCO STORICO e ARCO DI FOGGIA STORICA categoria UNICA nel sesso e nella tipologia di arco.: **U/10**

IN TUTTE LE CATEGORIE SI E' PREMIATI A PRESCINDERE DAL NUMERO DEGLI ISCRITTI AL TORNEO.

TUTTI GLI UNDER 10 DOVRANNO ESSERE GRATIFICATI CON UN RICORDO DELLA MANIFESTAZIONE A PRESCINDERE DAL PIAZZAMENTO, non si dovrà citare i loro punteggi che serviranno tenuti in considerazione nei conteggi per la classifica finale: deve rimanere il più possibile un gioco ed un momento di aggregazione con altri bimbi.

NOTA BENE: le date di nascita per gli Under sono come da calendario solare.

AL TERMINE DEL CAMPIONATO SARANNO FORMATE LE CLASSIFICHE GENERALI E LE PREMIAZIONI SI TERRANNO A GENNAIO, IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE, DURANTE LA QUALE SI POTRANNO CONSEGNARE I PREMI RELATIVI ANCHE AGLI ALTRI EVENTUALI CONCORSI FACENTI PARTE DEL CIRCUITO DELLA LEGA (FOTOGRAFIE, ABITI, ECC.).

MAESTRI D'ARCO

I Maestri d'Arco sono la diretta emanazione del Consiglio Direttivo LAM e da esso nominati mediante sedute di esame alle quali si potrà essere ammessi mediante invio alla Segreteria della richiesta scritta entro e non oltre il mese di maggio dell'anno precedente.

Una componente essenziale per essere accettati alla seduta di Maestro d'arco finale é quella di aver partecipato attivamente ad eventi LAM per dar modo a chi di dovere, di conoscere i candidati sotto ogni aspetto; infatti è opportuno evidenziare che “l'essere presente alle manifestazioni è una delle prerogative minime” per potere accedere al titolo, oltre agli altri indiscutibili requisiti: il comportamento, l'attaccamento all'Associazione, il rispetto di quelle

poche regole applicabili “sempre” e non a giudizi alterni, l’impegno a contribuire e ad insegnare agli altri (in particolare alle nuove leve) ed alla crescita della Lega.

Insomma il maestro d’arco LAM è colui che deve rappresentare l’associazione in ogni luogo ed occasione ed è una “guida” per tutti gli associati ed una componente essenziale per la corretta applicazione del presente regolamento.

La presidenza, alla fine dell’anno sociale manderà, a chi ne avrà i requisiti, l’invito per la seduta di “Maestro d’Arco” che si svolgerà il giorno prima della riunione generale di Gennaio mentre, il giorno successivo saranno comunicati i nomi dei Maestri d’Arco che hanno superato la ‘seduta’ del giorno prima e unitamente alla riconferma o decadenza di coloro che non risponderanno ai requisiti del “Maestro d’ARCO”, valutata in base a giudizi vari tipo: mancata presenza alle manifestazioni e/o rispetto degli organismi associativi e regolamento, spregio della Lega e dei suoi componenti, comportamenti non consoni, etc.

I Maestri d’Arco dovranno riconfermare l’iscrizione alla L.A.M. entro il mese di febbraio, dopo di che, sarà mandato a tutti, specialmente agli organizzatori, il nuovo elenco dei Maestri d’Arco per l’anno in corso.

I maestri d’arco iscritti alla gara potranno essere convocati almeno una settimana prima mediante mail per segnalare che avranno il compito di essere garanti del buon andamento del torneo e, se un maestro d’arco convocato, per qualsiasi motivo, non fosse disponibile avrà cura di comunicarlo all’organizzazione di modo che questa possa chiedere a qualche altro di essere presente prima per poter effettuare il giro di ricognizione ed in modo da avere un numero adeguato di maestri per lo svolgimento in sicurezza della gara.

Si precisa che il maestro d’arco in pectore incaricato della vigilanza del torneo e di condurre la pattuglia non fa il marcatore ma e’ il solo deputato a far togliere le frecce dopo l’avvenuta conta dei punti fatti da ogni arciere partecipante in pattuglia: punti che i marcatori riporteranno sulla propria tabella .

Se nella pattuglia vi e’ un altro maestro d’arco, questi puo’ se ce ne fosse bisogno, fare il marcatore ma comunque resta sempre di supporto al maestro d’arco designato coadiuvandolo con segnalazioni e consigli, se richiesti.

VADEMECUM PER I CANDIDATI ED I MAESTRI D’ARCO

- *Raffrontarsi con gli altri (Istituzioni, Organizzazioni, Tecnici, etc.) che non conoscono la LAM. Il Maestro d’arco deve essere colui che illustra la LAM a ‘ tutto tondo ‘;*
- *Collaborare con la dirigenza quale giudice nei tornei e nelle manifestazioni in genere (ludiche-sportive-culturali-rievocative);*
- *Conoscere i vari riferimenti storici ai quali la LAM si ispira;*
- *Curare abbigliamento e comportamento degli associati nelle manifestazioni;*

- *Conoscere le tecniche di tiro con l'arco storico, i legni per costruire gli archi con i pregi e difetti dei vari materiali, conosce l'arco nella storia, le frecce (punte, impennaggio, finiture), ed il cambiamento della forma delle punte con l'evolversi delle armature;*
- *Conoscere il corpo umano ed il modo di servirsene nell'arcieria e nelle altre discipline storiche, tenendo conto specialmente alle differenze morfologiche legate alla crescita ed al sesso;*
- *Essere di esempio nei confronti di tutti gli associati sotto ogni punto di vista, specialmente per quello che riguarda il sapersi confrontare con i vari soggetti che incontra, mantenendo un comportamento morale (e oserei dire spirituale) tale da esprimere la massima fiducia.*
- ***Il Maestro d'arco NON E' RESPONSABILE DELLA SICUREZZA CHE COMPETE AGLI ORGANIZZATORI LOCALI DELL'EVENTO** ma deve comunque mantenere il controllo delle situazioni di gara, in particolare osservando luoghi e condizioni che possano mutarsi in pericoli per chiunque.*
- *Il Maestro d'Arco è colui che è preposto a controllare prima di ogni manifestazione che sia tutto secondo regolamento LAM, dai bersagli al vestiario ed a quant'altro inerente alla manifestazione a cui si partecipa, di modo che se qualcosa non è in sintonia con il regolamento stesso (che va osservato al 100%) si possa rivolgere agli organizzatori facendo apportare le dovute modifiche, se ritenute necessarie, o intervenendo personalmente sui responsabili di ogni gruppo partecipante*
- *Il Maestro d'Arco ha libera facoltà di 'sanzionare' i partecipanti che non si atterrano alle regole sopracitate.*

SANZIONI

Qualunque maestro d'arco rilevi difformità sul regolamento durante lo svolgimento delle gare ha il diritto/dovere di richiamare la persona interessata consigliandola per il meglio (non fumare durante la manifestazione, avere un atteggiamento positivo e non volgare, etc.,) con tutti i dovuti modi e nel rispetto di ogni persona, evitando giudizi personali o altri comportamenti non riconducibili alla propria funzione di Maestro.

Al secondo richiamo per reiterazione delle irregolarità, l'arciere si vedrà annullata la piazzola con il maggior punteggio raggiunto al momento, al terzo richiamo dovrà ritenersi automaticamente escluso dal torneo.

Tutte i richiami e/o sanzioni vanno verbalizzati dal Maestro d'Arco sulla tabella di gara, dallo stesso opportunamente siglati e consegnati agli organizzatori che ne daranno adeguata informazione alla Presidenza per eventuali ulteriori provvedimenti.

Anche le eventuali anomalie e situazioni di pericolo intervenute durante la gara dovranno essere descritte dai Maestri d'Arco nella relazione di valutazione finale che gli stessi avranno cura di consegnare in copia sia agli organizzatori che alla Presidenza per le considerazioni di merito sulle competenze degli organizzatori.

Questo è un modo per salvaguardare le poche e semplici regole della L.A.M. e rispettare quelle persone che in queste regole si vedono, le accettano e le seguono.

QUOTA ISCRIZIONE LAM : Dall'anno 2021 la quota annuale di iscrizione alla Lega Arcieri Medievali è di euro 20,00 (venti).

Le quote di partecipazione ai Tornei sono stabilite in:

- € 12,00 (dodici) per gli iscritti LAM, siano essi arcieri, figuranti e associati in costume
- € 15,00 (quindici) per gli iscritti LAM, non in costume
- € 17,00 (diciassette) per i non iscritti LAM che partecipano ai Campionati Italiani Assoluti, siano essi arcieri che non



MODIFICHE APPORTATE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NELLA RIUNIONE GENERALE DEL 13 GENNAIO 2013 E RATIFICATE DALL'ASSEMBLEA - entrate in vigore -

- A) Il direttivo può non ratificare le iscrizioni sia nuove che vecchie e senza darne motivazioni.
- B) La carica di maestro d'arco scadrà ma sarà sottoposta a ratifica annuale da parte del direttivo.
- C) Non è prevista l'autosospensione ma solo dimissioni sia per i maestri d'arco che per i singoli soci.
- D) Per i nuovi iscritti l'accettazione vale come da domanda di iscrizione (quindi con decisione del presidente e della segreteria).
- E) I tornei validi per i campionati LAM dal 2013 in poi sono 7 (sette).
- F) La LAM non assume alcuna responsabilità e si ritiene estranea alla gestione organizzativa, tecnica ed economica dei corsi di tiro con l'arco che vengono organizzati e svolti dai propri associati in seno alle rispettive Compagnie di appartenenza. Si ribadisce che per tali attività,
- G) la LAM non percepisce alcun tipo di compenso o elargizione, sotto nessuna forma.



MODIFICHE APPORTATE DALL'ASSEMBLEA GENERALE NELLA RIUNIONE GENERALE DEL 13 GENNAIO 2019 E RATIFICATA DALLA STESSA E SUCCESSIVA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'11-10-2020

Per l'anno 2020 si è deliberato di aumentare di 1 euro le quote di partecipazione ai Tornei per tutti quindi, a partire dall'anno 2020 le stesse saranno:

- € 12,00 (euro dodici) per gli iscritti L.A.M., siano essi arcieri, figuranti e associati in costume
- € 15,00 (euro quindici) per gli iscritti L.A.M., non in costume

■ € 17,00 (euro diciassette) per i non iscritti L.A.M. che partecipano ai Campionati Italiani Assoluti siano essi arcieri e non .



Poche regole e norme per un buon funzionamento delle manifestazioni che ci aspettano - che, unite al codice comportamentale che ognuno di noi ha ormai acquisito in parecchi anni di attività storica-ludico-sportiva nel settore arcieristico, farà sì che lo "spirito" che ci unisce ci porti a una positiva crescita personale e associativa, seguendo questo semplice regolamento che mira soprattutto a far stare assieme in amicizia e passare delle giornate spensierate a chi vi partecipa.



IL REGOLAMENTO VOTATO, ALL'UNANIMITA' PER ALZATA DI MANO, DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PRESENTI ALLA RIUNIONE GENERALE DI OGGI 12-1-2020 A MAIOLATI SPONTINI, DIVENTA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.



MODIFICHE APPORTATE PER L'ANNO 2020/ 2021 DAL CONSIGLIO NAZIONALE CHE SI E' RIUNITO IL 10-10-2020 NEL PERIODO DELLA PANDEMIA COVID 19 PER POTER DELIBERARE:

= Aggiunta Categoria Over 60

= Iscrizione annuale portata ad euro 20 e obbligatorietà di compilazione e sottoscrizione del modulo di iscrizione in ogni sua parte.

IL PRESIDENTE L.A.M.

-Carlos Alberto Owen -

A.D. 10-10-2020